

1637 maggio 19-20, Verolavecchia

Visita del vescovo Vincenzo GIUSTINIANI. Verbale della visita e decreti.

Brescia - Archivio Vescovile: Visite Pastorali, reg. 21, cc. 81v-82r.

Ediz.: CASANOVA, 1999, p. 162-163.

---

[c. 81v] Virolæ veteris.

Die 19 Maij 1637 in sero.

*Illustrissimus et Reuerendissimus. ... ...*<sup>1</sup>

Die 20 Maij 1637 in mane.

*Illustrissimus. et Reuerendissimus. ... ...*<sup>2</sup>

Die dicta.

Constitutus coram ... ...<sup>3</sup>

*Admodum Reuerendus Dominus Rector Parochialis Virolæ Veteris legitime interrogatus Respondit Se uocari Petrum de chiminis, Sacerdotem, Rectorem Parochialis ecclesie Virolæ Veteris.*

*Eam esse sub inuocatione SSanctorum Petri, et Pauli, esse consecratam, olea sacra recipere a cathedrali expensis communitatis, nulli Parochiali ea distribuere.*

*Esse nunc in dicto loco Vicariam, seque Vicarium foraneum; sibi que subiectas Virolam Alghisium, Ponti{ui}cum,<sup>i</sup> Monticellum, Braidam, Betegnum, campatium.*

*Congregationes fieri. Et ut plurimum conueniunt.*

*Animas esse 1400.*

*Redditus ducatorum Brixiensium annis comunibus 600 ex bonis stabilibus nempe plodijs 100 terræ || [c. 82r] in circa.*

*Sacerdotes in dicto loco habitantes recte se gerere, ad doctrinam christianam conuenire, diuinaque officia nec ullum scandalum præbere.*

*Legata pia Missarum aliqua non satisfieri. Videlicet Legatum quondam Domini camilli Soragæ {a}<sup>i</sup> Domino Camillo de Thomasis {præstandum}<sup>i</sup>, 50 ducatorum annuorum factum Parochiali cum obligatione quatuor, aut quinque Missarum in hebdomada. Legatumque quondam Domini Hieronimi Brunelli, Missæ quotidianæ perpetuæ in Parochiali hæredes {videlicet}<sup>i</sup> Domini Francisci Thiberij et {eius}<sup>i</sup> nepotes de Negronibus recusant ex eo {quod}<sup>i</sup> prætendunt non extare bona sufficientia.*

In ecclesia Parochiali SSanctorum Petri et Pauli. Virolæ Veteris.

Ad Altare maius.

Ostium tabernaculi introuestiatur.

Crucifixus ante ipsum tabernaculum.

Conopeolum albi coloris pro maiori pixide comparetur.

Pro Baptisterio.

Aqua Baptisterij renouetur in Sabbato Pentecostes.

Crux apponatur in summitate Baptisterij.

Vascula oleorum sacrorum fiant argentea.

---

<sup>1</sup> Spazio bianco nel ms.

<sup>2</sup> Spazio bianco nel ms.

<sup>3</sup> Spazio bianco nel ms.

### Pro Sacristia

Missale nouum a Scholis comparetur, nam uetera suspenduntur.  
Capsula pro recipiendis oleis decenter habeatur.  
Calix, et Patena Scholarum inaurentur.

Differentia uertens inter *Reuerendum* curatum *Parochialis ecclesiae Sanctae Annæ* loci de Bragida *Illustrissimorum DDominorum Comitum* de Gambarà, et *Bastianum* de Bastianis occasione quorundam *fascinorum*, quos dictus curatus ab ipso prætendit pro administratione *Sacramentorum* in loco fænilis *magnificorum DDominorum* de Madijs, quos dictus *Reuerendus* asserit omnes alios incolas dedisse, remittitur decidenda *admodum Reuerendo* Rectori *Virolæ* ueteris, *Vicario foraneo* qui partes audiat, ac *omni meliori modo etc.*

### Pro oratorio Sancti Rochi.

Fenestræ dicti oratorij *propter* hyrundines *retibus ferreis* muniantur.

### Pro oratorio Disciplinatorum Sanctæ Mariæ Magdalænæ.

Prouideatur de uelis uiolacei, et nigri colorum. *etc ||*



### TRADUZIONE

Verolavecchia,  
19 maggio 1637, di sera ...  
20 maggio 1637, di mattina ...

Il molto rev. rettore della parrocchiale di Verolavecchia, interrogato risponde di chiamarsi Pietro Chimini, e di essere sacerdote, rettore della chiesa parrocchiale di Verolavecchia.

La chiesa è intitolata ai Santi Pietro e Paolo; è consacrata; riceve gli oli santi dalla cattedrale di Brescia, a spese del comune, e non li distribuisce a nessuna altra chiesa parrocchiale.

In Verolavecchia ha sede una vicaria, ed egli è vicario foraneo; gli sono soggette Verola Alghise, Ponteviso, Monticelli, Breda, Bettegno e Campazzo. Si tengono le riunioni periodiche dei sacerdoti, e partecipano in parecchi.

Le anime residenti in parrocchia sono 1400.

Il beneficio, negli anni ordinari [senza imprevisti], dà un reddito di 600 ducati bresciani da beni stabili, ossia da circa 100 più di terra.

I sacerdoti residenti in Verolavecchia si comportano bene, partecipano alla dottrina cristiana e agli uffici divini, e non danno alcuno scandalo.

Alcuni legati pii di messe non sono adempiuti, ossia il legato del defunto signor Camillo Soraga, cui è tenuto il signor Camillo Tomasi, per la somma di 50 ducati annui da versare alla parrocchiale con l'obbligo di quattro o cinque messe la settimana. Poi il legato del defunto signor Girolamo Brunelli, di una messa quotidiana perpetua nella parrocchiale: gli eredi del signor Francesco Tiberi e i nipoti Negroni rifiutano di adempierlo perché asseriscono che non sussistono beni a sufficienza.

#### *Nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Verolavecchia*

##### All'altare maggiore

La porta del tabernacolo sia internamente rivestita.

Si ponga un crocifisso davanti al tabernacolo.

Si comperi un piccolo conopeo bianco per la pisside grande.

##### Per il battistero

L'acqua del battistero sia sostituita il sabato di Pentecoste.

Si ponga una croce sulla sommità del battistero.

I vasetti degli oli santi siano fatti d'argento.

##### Per la sacrestia

Si comperi un messale nuovo per le scuole; i vecchi messali sono sospesi.

La cassetta per gli oli santi sia tenuta decentemente.

Il calice e la patena delle scuole siano dorati.

La questione vertente tra il rev. curato della chiesa parrocchiale di Sant'Anna in località Breda dei signori Gambarà e Bastiano Bastiani riguardo a certe fascine, che il curato pretende dal Bastiani per l'amministrazione dei sacramenti in località Fienili dei signori Maggi e che il prete stesso dichiara che tutti gli altri abitanti del luogo gli hanno dato, è rimessa al rev. rettore di Verolavecchia, vicario foraneo, che ascolti le parti e decida.

*Per l'oratorio di San Rocco*

Le finestre dell'oratorio siano munite di reti metalliche contro le rondini.

*Per l'oratorio dei disciplini di Santa Maria Maddalena*

Si procurino veli di colore violaceo e nero.